

CONTI D'ORDINE

Ai sensi dell'art. 2427 comma 9 del Codice Civile, si forniscono di seguito le notizie sulla composizione e sulla natura dei Conti d'ordine accesi alla data del 31/12/03, suddivisi in: Rischi, Impegni propri, Impegni di terzi, Beni di terzi.

1 - RISCHI

Euro 17.759.150.000	(Euro 16.037.800.097)
----------------------------	------------------------------

1.a) Garanzie concesse

Euro 17.610.344.328	(Euro 15.812.352.802)
----------------------------	------------------------------

La voce rappresenta il rischio a fronte degli impegni assicurativi assunti alla data del 31/12/03 in relazione alle polizze in essere (al netto dei cessati rischi) per le quali non risultano denunciati sinistri da parte degli assicurati.

1.b) Sinistri denunciati

Euro 148.805.672	(Euro 225.447.295)
-------------------------	---------------------------

L'importo comprende le rate delle polizze in sinistro, aventi scadenza successiva al 31/12/2003 (Euro 51.824.737 per il rischio commerciale ed Euro 96.980.935 per il rischio politico). La forte contrazione rispetto al dato dell'esercizio precedente è stata determinata dal venir meno di situazioni di default Paesi.

Relativamente ai due rischi, la quota corrispondente alle rate a scadere nel solo anno 2004 è pari ad Euro 23.294.793 per il ramo rischio commerciale e ad Euro 41.021.255 per il ramo rischio politico.

2 - IMPEGNI PROPRI

Euro 10.139.473.022	(Euro 12.470.852.091)
----------------------------	------------------------------

2 a) Impegni verso cessionari c/crediti ceduti

Euro 319.854.947	(Euro 466.115.529)
-------------------------	---------------------------

La voce comprende l'impegno di Sace verso il veicolo finanziario (Optimum Finance B.V.) nell'operazione di titolarizzazione conclusa nel corso del 1998, a versare a quest'ultimo le somme oggetto di cessione contestualmente al pagamento delle stesse a Sace da parte dei Paesi debitori.

2 b) Impegni verso terzi per retrocessioni

Euro 66.205.451**(Euro 73.795.577)**

La voce comprende l'impegno:

- a) a retrocedere agli assicurati le quote di loro spettanza in relazione ai futuri incassi rivenienti dagli Accordi sottoscritti dall'Istituto ai fini del recupero di crediti da Paesi debitori esteri (Euro 42.471.374);
- b) a versare al Bilancio dello Stato, ai sensi dell'art. 2 comma 32 della L. 662/96, le rate in quota capitale ed interessi che saranno incassate a valere su transazioni e cessioni di crediti (Euro 23.734.077);

2 c) Ministero dell'Economia c/crediti ristrutturati

Euro 6.975.516.890**(Euro 8.438.224.398)**

Ai sensi dell'art.7 comma 2 del decreto legislativo istitutivo del nuovo Ente, i crediti verso Paesi esteri per indennizzi pagati da recuperare oggetto di accordi bilaterali intergovernativi di ristrutturazione sono ceduti al Ministero dell'Economia. Il Ministero, con proprio decreto del 4/11/99, ha inoltre delegato l'Istituto a gestire il recupero dei crediti in argomento che deve essere versato, al netto delle quote spettanti agli assicurati, sul conto corrente n. 20013 acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato ed intestato al Ministero stesso (v. voce E.13 - Altri debiti - del passivo patrimoniale).

2 d) Ministero dell'Economia c/crediti subpartecipati

Euro 580.122.138**(Euro 773.074.454)**

La voce accoglie l'impegno sorto con la seconda operazione di cartolarizzazione, conclusa nel corso dell'esercizio 2001, utilizzando lo strumento giuridico della "subparticipation".

La titolarità piena dei crediti subpartecipati (il cui ammontare è stato integralmente trasferito nella presente voce da quella originaria - "Ministero dell'Economia c/ crediti ristrutturati" - voce 2.c) è mantenuta dal Ministero dell'Economia e, al termine del rimborso delle obbligazioni, la Società Veicolo restituirà l'eventuale overcollateralization.

2 e) Banche c/operazioni derivate

Euro 1.356.193.816**(Euro 1.577.306.813)**

Il conto accoglie, alla data di chiusura dell'esercizio, il capitale di riferimento delle operazioni concluse in nome e per conto del Ministero dell'Economia e su suo specifico mandato, al fine di contenere gli oneri a carico del Bilancio dello Stato per le necessità finanziarie dell'Istituto.

La voce rappresenta:

- a) per Euro 862.298.912, il residuo capitale nozionale preso a riferimento per l'operazione di Interest Rate Swap, conclusa nel corso del 1999 e strutturata su n. 13

transazioni. Il capitale nozionale è costituito dai crediti inseriti in accordi intergovernativi di ristrutturazione, di cui lo stesso Ministero dell'Economia è titolare.

b) per Euro 146.855.018, il Credit Default Swap collaterale all'operazione di cartolarizzazione, trattata al successivo punto 2.f), che si attiva e produce flussi finanziari solo al verificarsi del credit event, ovvero il mancato incasso del recupero di crediti, oggetto del contratto di cartolarizzazione;

c) per Euro 347.039.886 l'ulteriore operazione di finanza innovativa denominata "Credit Link Note", anch'essa conclusa nel corso del precedente esercizio in nome e per conto del Ministero dell'Economia, a valere su crediti vantati dal Ministero stesso, dei quali lo stesso rimane peraltro titolare a tutti gli effetti. L'operazione prevede che, ad ogni Eur fixed rate payer payment date, sia effettuato il versamento, in favore delle banche controparti, delle somme corrispondenti alle rate di credito in scadenza, indipendentemente dall'esito dei recuperi stessi. Nulla è invece dovuto alle controparti bancarie se il debitore estero viene dichiarato inadempiente sia al Club di Parigi che al Club di Londra.

2 f) SPV c/crediti titolarizzati	
Euro 841.579.780	(Euro 1.142.335.321)

La voce accoglie l'impegno relativo alla seconda operazione di cartolarizzazione (Aegis), avente ad oggetto crediti di pertinenza del Ministero dell'Economia (cfr. voce 2.d), ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 del D.Lgs. 143/98 e dell'art. 4 della Convenzione regolante la gestione "in nome e per conto" di detti crediti.

L'operazione è stata conclusa nel corso dell'esercizio 2001 ai sensi dell'art. 7 della Legge 130/99 e preventivamente autorizzata dal Ministero citato, utilizzando lo strumento giuridico della "subparticipation", mediante l'erogazione di un finanziamento al soggetto cedente da parte della società veicolo, "Aegis", emittente i titoli. Il rimborso del finanziamento viene effettuato solo nei limiti degli incassi relativi al Portafoglio di crediti di pertinenza del Ministero dell'Economia e vincolati in via esclusiva ed irrevocabile allo stesso rimborso ed alle spese connesse all'operazione. Al termine del rimborso delle obbligazioni, l'Aegis restituirà l'eventuale overcollateralization.

3 - IMPEGNI DI TERZI

Euro 156.001.103	(Euro 180.385.787)
------------------	--------------------

3 a) Fidejussioni di terzi a garanzia	
Euro 19.793.178	(Euro 16.344.013)

Trattasi, in linea generale, di fidejussioni rilasciate da assicurati e da terzi a fronte di pagamenti di indennizzi provvisori, di operazioni di project financing e di convenzioni quadro.

3 b) Cessioni c/impegni di terzi	
Euro 136.207.925	(Euro 164.041.774)

La voce evidenzia, nel contesto della prima operazione di titolarizzazione, l'impegno del Veicolo finanziario, Optimum Finance B.V., a retrocedere a Sace l'eventuale eccedenza dell'incasso del portafoglio rispetto al prezzo pattuito di cessione pro-soluto.

3 c) Banche c/divise da consegnare

Euro ===

(Euro ===)

Durante l'esercizio sono state concluse, con Istituti di credito diversi da quello tesoriere, negoziazioni di divise estere, sia in occasione di incasso di recuperi e premi sia per acquisire disponibilità in Euro da riversare sui conti di Tesoreria Centrale, per il controvalore di Euro 566.106.403

4 - BENI DI TERZI

4 a) Beni in leasing mobiliare

Euro 434.044

(Euro 77.381)

Trattasi del valore dei canoni residui al 31/12/03 relativi ai beni mobili assunti da SACE in leasing operativo.

CONTO ECONOMICO

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. n.10, si indicano in dettaglio i ricavi e i costi relativi ai due rami di attività (politico e commerciale) nei quali si articola l'attività istituzionale di SACE e l'incidenza prodotta da ciascuno di essi sul c/Economico.

	<i>Ramo rischio Politico e di cambio</i>	<i>Ramo rischio commerciale</i>	<i>Ricavi/Costi non ripartibili</i>	<i>TOTALE</i>
Voce A. 1 - Ricavi di gestione				
Premi netti	142.963.986	15.088.117		158.052.103
Var. Riserve premi	181.178	2.856.256		3.037.434
Voce A. 5 - Altri ricavi e proventi di gestione				
Ctb. C/esercizio	424.526.708	47.274.479		471.801.187
Recuperi e prov. div.	140.770.302	38.090.514	29.084.720	207.945.536
Totale valore della produzione A	708.442.174	103.309.366	29.084.720	840.836.260
Voce B.				
-Oneri di gestione				
Oneri rel. ai sinistri	67.637.015	39.869.319		107.506.334
Var.ris.tecn. rel. sin.	481.735.698	50.863.194		532.598.892
- Altri oneri di gestione	92.690.492	17.891.799	60.847.303	171.429.594
Totale costi della produzione B	642.063.205	108.624.312	60.847.303	811.534.820
Valore netto della produzione (A - B)	66.378.969	-5.314.946	-31.762.583	29.301.440

VOCE A - VALORE DELLA PRODUZIONE

Euro 840.836.260	(Euro 510.949.164)
-------------------------	---------------------------

Voce A. 1 - Ricavi di gestione

Euro 161.656.580	(Euro 257.809.788)
-------------------------	---------------------------

Voce A. 1 a) - Premi al netto delle cessioni in riassicurazione

Euro 161.089.537	(Euro 257.293.878)
-------------------------	---------------------------

I premi lordi dell'esercizio ammontano ad Euro 172.170.757, di cui Euro 16.357.957 rischio commerciale diretto, Euro 433.532 rischio commerciale da riassicurazione attiva, Euro 151.198.684 rischio politico diretto ed Euro 4.180.584 rischio politico da riassicurazione attiva.

I premi netti sono stati determinati deducendo i rimborsi (Euro 388.950 rischio commerciale e Euro 3.195.881 rischio politico), al lordo delle trattenute (rispettivamente di Euro 12.598 ed Euro 101.909) ed i premi ceduti in riassicurazione passiva (Euro 1.511.588 per rischio commerciale ed Euro 10.219.333 per il rischio politico, al lordo di Euro 439.583 per rimborsi).

In base ai contratti di riassicurazione passiva stipulati con ECAs, sono state acquisite provvigioni nette pari a Euro 1.107.403.

Le provvigioni liquidate nell'esercizio a favore delle compagnie riassicurate sulla base dei contratti in vigore, ammontano a Euro 464.395.

Le variazioni nette delle riserve premi sono state pari ad Euro 3.037.434, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Voce A. 1 b) - Altri proventi tecnici

Euro 567.043	(Euro 515.910)
---------------------	-----------------------

La voce è composta esclusivamente da ricavi per aperture dossier, di cui Euro 111.130 relativi a garanzie concesse per la copertura del rischio commerciale ed Euro 455.913 del rischio politico.

Voce A.5 - Altri ricavi e proventi di gestione

Euro 679.179.680	(Euro 253.139.376)
-------------------------	---------------------------

Voce A.5 a) - Contributi in conto esercizio

Euro 471.801.187	(Euro 93.005.498)
-------------------------	--------------------------

Ai sensi dell'art. 7 comma 2 bis del D. Lgs. n. 143/98, il Ministero dell'Economia può disporre assegnazioni in favore dell'Istituto di contributi in c/esercizio, destinati a far fronte alle esigenze operative di quest'ultimo.

Per l'anno 2003, le assegnazioni in argomento sono state effettuate a valere sulle somme depositate sul conto corrente n. 20013 intestato al Ministero ed acceso presso la

Tesoreria Centrale dello Stato, destinato ad accogliere i recuperi di crediti inseriti in Accordi bilaterali intergovernativi di ristrutturazione del debito estero, la cui gestione (regolata da apposita Convenzione) è affidata a Sace ai sensi dell'art. 7 comma 2 del decreto sopra citato.

Il contributo in argomento è stato assegnato:

- quanto a Euro 50.000.000, dalla Legge Finanziaria 2003;
- quanto a Euro 421.801.187, dallo stesso Ministero dell'Economia a valere sulle somme recuperate citate al precedente capoverso.

Voce A.5 b) - Altri ricavi

Euro 207.378.493

(Euro 160.133.878)

La voce è costituita da:

- ricavi di competenza dell'esercizio contabilizzati in relazione agli indennizzi pagati da recuperare, a fronte dei quali l'Istituto ha acquisito il diritto di surroga, per Euro 103.150.463 (Euro 65.190.338 per il rischio politico ed Euro 37.960.124 per il rischio commerciale)
- proventi connessi a crediti sorti per effetto di sentenze giudiziali, favorevoli a SACE, intervenute nel corso dell'esercizio, pari ad Euro 6.566.944;
- rivalutazioni contabilizzate nell'esercizio (Euro 30.349.137) per effetto della ripresa di valore del credito residuo verso debitori esteri, determinata sulla base della percentuale stimata di realizzo dei crediti stessi;
- sopravvenienze gestione ordinaria (Euro 66.488.159), da attribuire in prevalenza ai recuperi intervenuti nell'anno per la quota eccedente l'ammontare dei crediti iscritti in bilancio;
- ricavi della gestione diversi da quelli precedentemente indicati (Euro 823.790), relativi al recupero dei costi sostenuti per missioni sponsorizzate e per vertenze giudiziali.

VOCE B - COSTI DELLA PRODUZIONE

Euro 811.534.820	(Euro 533.921.009)
------------------	--------------------

Voce B. 6 - Per oneri di gestione

Euro 669.187.343

(Euro 346.392.627)

Voce B. 6 a) - Oneri relativi ai sinistri

Euro 107.506.334

(Euro 118.851.388)

La voce è costituita dagli indennizzi liquidati nell'esercizio per rischi politici (Euro 67.637.016) e per rischi commerciali (Euro 39.869.318).

Voce B. 6 b) - Variazione riserve tecniche relative ai sinistri

Euro 532.598.893

(Euro 210.427.323)

Relativamente alle garanzie concesse ai sensi della L. 227/77, le riserve sinistri hanno registrato una contrazione di Euro 58.628.046, di cui Euro 6.129.678 sul ramo rischio commerciale ed Euro 52.498.368 sul ramo rischio politico.

Quanto alla riserva tecnica istituita dal Decreto legislativo 143/98, sulla base degli impegni assicurativi assunti da SACE nel corso dell'anno ai sensi dell'art. 8 comma 3 del citato decreto, perfezionati con polizze efficaci per intervenuta accettazione al 31/12/2003, l'accantonamento grava su questo esercizio per Euro 591.226.938, al netto della quota riassicurata presso terzi (Euro 25.624.500).

Voce B. 6 c) - Altri oneri

Euro 29.082.116

(Euro 17.113.916)

Rientrano nella voce in esame:

- gli oneri relativi alla gestione rischio politico per Euro 28.256.548, il cui maggiore importo (Euro 26.858.148) si riferisce al trasferimento in favore del Bilancio dello Stato, effettuato in corso d'esercizio ai sensi dell'art. 7 comma 4 D.L.gs. 143/98, del ricavato delle transazioni/cessioni di crediti;
- altri oneri di gestione sostenuti per informazioni commerciali assunte su committenti privati esteri (Euro 717.983);
- gli oneri per acquisti di materiali di consumo, non ricompresi negli altri costi della gestione previsti dallo schema obbligatorio di Conto economico, pari a Euro 107.585 (stampati, cancelleria e fotocopie).

Voce B. 7 - Oneri per servizi

Euro 7.832.019

(Euro 7.414.009)

La voce comprende i costi relativi all'acquisizione dei servizi necessari allo svolgimento dell'attività istituzionale di Sace.

Gli importi più consistenti registrati in questa voce sono costituiti dai costi sostenuti:

- per compensi professionali e di collaborazione liquidati nel corso dell'esercizio (Euro 2.048.729);
- per la vigilanza, la manutenzione e la pulizia dello stabile (Euro 1.054.286);
- per la manutenzione dei programmi e delle apparecchiature di ufficio (Euro 1.790.009);
- per utenze ed assicurazioni (Euro 522.626);
- per i compensi ed i rimborsi spese agli Organi dell'Ente (Euro 713.467);
- per pubblicità, rappresentanza e partecipazione a convegni (Euro 262.748);
- per rimborsi missioni (Euro 747.355);
- per il servizio mensa destinato al personale dipendente (Euro 236.325) e per l'aggiornamento professionale (Euro 224.608).

Voce B. 8 - Oneri per godimento di beni di terzi

Euro 503.777

(Euro 659.806)

La voce evidenzia:

- i canoni di leasing operativo (Euro 202.108) relativi ai macchinari ed alle apparecchiature in uso presso SACE;
- i canoni periodici per l'utilizzo di software (Euro 301.669).

Voce B. 9 - Oneri per il personale

Euro 20.194.367

(Euro 17.176.036)

Sono compresi in questa voce:

- gli oneri lordi per retribuzioni (Euro 13.859.266), diarie e indennità (Euro 171.911). In considerazione della capitalizzazione dei costi interni sostenuti per la realizzazione del nuovo sistema informatico dell'Istituto, gli oneri del personale impegnato nel progetto (Euro 711.337, quantificati sulla base del livello retributivo e del tempo dedicato alla specifica attività) sono stati sospesi mediante imputazione tra le immobilizzazioni in corso (voce B.I.6 dell'attivo patrimoniale). Al completamento del progetto si darà corso al trasferimento di detti costi nella specifica voce accesa alle immobilizzazioni immateriali ed alla relativa procedura di ammortamento;
- gli oneri per contributi assistenziali e previdenziali, obbligatori per legge o per contratto (Euro 4.255.302);
- la quota TFR maturata nell'esercizio (Euro 935.558), oltre all'onere per esodi incentivati (Euro 828.400);
- gli oneri da rimborsare ad Ina spa per servizi resi ai sensi della convenzione in vigore (Euro 14.947);
- i contributi al Cral aziendale (Euro 58.000);
- i contributi in c/interessi su cessioni del V dello stipendio e le erogazioni liberali (Euro 52.895);
- i costi per il rinnovo delle divise assegnate in dotazione al personale di servizio (Euro 12.904).

Voce B. 10 - Ammortamenti e svalutazioni

Euro 44.423.942

(Euro 32.449.018)

Quanto alle sottovoci B.10.a) e B.10.b), esse comprendono rispettivamente gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali per Euro 344.853 e a quelle materiali per Euro 649.475 (v. trattazione analitica alla voce B dello Stato Patrimoniale Attivo).

La voce B.10.d) "Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide", pari ad Euro 43.429.614, rappresenta l'ammontare delle svalutazioni contabilizzate sui crediti per indennizzi pagati da recuperare trattati nella presente Nota alla voce D II 3 a) dello Stato patrimoniale attivo.

Le svalutazioni in argomento sono state determinate applicando i criteri fissati dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 26/11/1999.

L'importo iscritto si riferisce:

- per Euro 26.914.925 alle svalutazioni relative a crediti per indennizzi rischio politico pagati da recuperare;
- per Euro 14.359.975 alle svalutazioni relative a crediti per indennizzi rischio commerciale pagati da recuperare;

- per Euro 2.154.714 a quelle contabilizzate sugli interessi di mora maturati sui crediti iscritti in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio.

Voce B. 11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Euro 109.997	(Euro 11.450)
--------------	---------------

La voce evidenzia la variazione in diminuzione delle rimanenze di materiale di consumo di cui si è trattato alla Voce D.I dello Stato Patrimoniale Attivo.

Voce B. 12 - Accantonamenti per rischi

Euro 5.964.876	(Euro 10.213.139)
----------------	-------------------

L'accantonamento evidenzia i probabili costi da sostenere nell'ipotesi di soccombenza in giudizio nelle cause in corso di definizione alla data di chiusura dell'esercizio.

Voce B. 13 - Altri accantonamenti

Euro ==	(Euro 28.280.164)
---------	-------------------

Non si registrano variazioni sulla voce in argomento.

Voce B. 14 - Oneri diversi di gestione

Euro 63.318.499	(Euro 91.347.660)
-----------------	-------------------

La voce comprende:

- le imposte e tasse non relative al reddito imponibile dell'esercizio, pari ad Euro 2.533.569 (di cui ICI per Euro 169.486, TARSU per Euro 22.838, ed IVA non detraibile per Euro 2.302.704);
- le spese legali, pari ad Euro 1.448.987;
- le spese per pubblicazioni e stampa periodica, pari ad Euro 106.100;
- le minusvalenze rilevate per effetto della dismissione di beni mobili aziendali (Euro 5.965);
- le perdite su crediti per indennizzi pagati da recuperare, riconosciute definitive sulla base di circostanze oggettive (Euro 40.332.861), quali:
 - la cessione al Ministero dell' Economia, sempre ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 143/98, dei crediti per indennizzi rientranti in accordi bilaterali intergovernativi di ristrutturazione (Euro 38.917.420);
 - l'apertura di procedure fallimentari o dichiarazioni di irrecuperabilità dei crediti per il rischio commerciale (Euro 1.415.441);
- gli oneri diversi connessi alla gestione ordinaria ed accessoria pari ad Euro 18.914.277, conseguenti a chiusure di vertenze giudiziali ed extragiudiziali.

VOCE C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**Euro 14.661.508****(Euro 35.187.893)****Voce C. 16 - Altri proventi finanziari****Euro 68.838.889****(Euro 64.423.881)**

A formare la voce concorrono:

- proventi finanziari da crediti iscritti tra le immobilizzazioni (Euro 283.083);
- interessi attivi su depositi bancari, crediti d'imposta e proventi diversi (Euro 2.602.489);
- interessi di ritardo su recuperi (Euro 1.312.029);
- interessi su premi (Euro 292.265);
- utili su cambio da realizzo (Euro 2.452.818);
- utili su cambio da valutazione delle poste di debito e credito per Euro 188.196.857. In particolare, con riferimento a tale posta complessiva, sono stati determinati proventi finanziari in conto cambi sulle posizioni in moneta estera a medio/lungo termine per Euro 148.725.929, dei quali si è provveduto ad effettuare il differimento mediante iscrizione nell'apposito fondo rischi (voce C.3 - Altri fondi - del passivo patrimoniale). Contestualmente, sono stati riconosciuti proventi per Euro 17.637.539, differiti negli esercizi precedenti e divenuti correnti nell'esercizio in chiusura;
- interessi su crediti da surroga (Euro 3.789.266);
- proventi finanziari di natura straordinaria (Euro 997.384), per lo più rivenienti da sentenze favorevoli.

Voce C. 17 - Interessi e altri oneri finanziari**Euro 54.177.381****(Euro 29.235.988)**

Le poste significative della voce di bilancio in esame sono costituite da:

- interessi passivi v/assicurati su indennizzi e quote recupero di loro spettanza, pari a Euro 1.254.484;
- interessi passivi diversi dai precedenti per Euro 494.745;
- perdite cambi da realizzo su poste espresse in divisa estera, pari a Euro 1.338.969;
- perdite su cambi da valutazione delle poste di debito e credito espresse originariamente in divisa estera, pari a Euro 44.468.535;
- oneri finanziari di natura straordinaria, pari a Euro 6.617.358, rivenienti in prevalenza da soccombenza in giudizio.

VOCE E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**Euro -5.665.544****(Euro 4.059.323)****E.20 - Proventi straordinari****Euro 1.110.385****(Euro 5.430.070)**

L'importo relativo all'esercizio in chiusura, ai sensi dell'art. 2427 comma 13 del Codice civile, è costituito da:

- Euro 653.163 per minori spese generali;
- Euro 450.413 per maggiori crediti di natura assicurativa relativi ad esercizi precedenti;
- Euro 6.808 per indennizzi liquidati dall'INAIL.

E.21 - Oneri straordinari**Euro 6.775.929****(Euro 1.130.747)**

Ai sensi dell'art. 2427 comma 13 del Codice Civile, si fornisce la composizione della voce in esame:

- Euro 3.060.304 per maggiori interessi liquidati su somme di spettanza assicurati;
- Euro 2.434.765 per spese generali esercizi precedenti;
- Euro 1.251.889 per minori crediti iscritti nei precedenti esercizi;
- Euro 28.971 per maggiori oneri della gestione assicurativa relativi a esercizi precedenti;

VOCE 22- IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**Euro 4.796.416****(Euro 6.202.699)**

La voce è determinata dalla somma algebrica tra:

- Euro 6.045.224 relativi alle imposte liquidate sul risultato fiscale dell'esercizio;
- Euro 1.248.808 relativi alle imposte anticipate.

NUMERO DEI DIPENDENTI

Come richiesto dall'art. 2427 C.C., comma 1, n. 15, si fornisce l'indicazione del numero medio dei dipendenti, che è stato determinato tramite media aritmetica semplice del personale in forza alla fine di ciascun mese. I risultati divisi per categoria sono presentati nella tabella che segue. Viene inoltre indicato il numero dei dipendenti in servizio alla data di chiusura degli esercizi 2002 e 2003.

CATEGORIA	NUMERO MEDIO PER ANNO		NUMERO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	
	(2002)	(2003)	(31/12/2002)	(31/12/2003)
Dirigenti	12,67	12,82	12	13
Impiegati	279,58	283,16	278	291
Media Totale	292,25	295,98	290	304

COMPENSI ALLE CARICHE SOCIALI

Ai sensi dell'art. 2427 C.C., comma 1, n. 16, si forniscono i dati relativi agli emolumenti dei componenti del Consiglio di Amministrazione e degli Organi di Controllo. Gli emolumenti in argomento sono stati fissati in data 9/12/99 con Decreto del Ministro dell' Economia di concerto con il Ministro per le Attività Produttive.

Il dettaglio degli emolumenti è contenuto nella tabella che segue:

	Compensi fissi	Gettoni di presenza
Consiglio di Amministrazione	154.637	23.137
Collegio dei Revisori dei Conti	48.470	35.790
Totale	203.107	58.927

CREDITI PER INDENNIZZI PAGATI INSERITI IN ACCORDI MULTILATERALI

In applicazione dei criteri deliberati del Consiglio di Amministrazione il 26/11/99, i crediti oggetto di Accordi Multilaterali di ristrutturazione sono iscritti in bilancio al valore simbolico di Euro 1 (v. voce D.II.3.c - "Crediti per indennizzi pagati da recuperare" - Stato Patrimoniale Attivo), poiché l'art.7 c.1 del D. Lgs. 143/98 prevede la cessione al Ministero dell'Economia dei crediti in questione all'atto del perfezionamento dei relativi Accordi bilaterali intergovernativi. Al riguardo, si rammenta tuttavia che a partire dal 1/1/2004, per effetto dei cambiamenti introdotti dall'art. 6 del D.L. 269/03, i suddetti crediti sono destinati a rimanere di pertinenza di SACE S.p.A.

In termini di valore nominale, rispetto a crediti per Euro 103.939.744, risultanti alla data dell'01/01/2003, sono stati contabilizzati:

a) in aumento:

- nuovi crediti maturati nel corso dell'esercizio per pagamento di indennizzi rientranti nella categoria in esame, pari a Euro 3.524.011;

b) in diminuzione:

- Euro 1.816.421 per effetto di Accordi di cancellazione del debito conclusi nell'esercizio;
- Euro 14.064.390 per adeguamenti ai cambi di chiusura dell'esercizio.

Ne deriva che il valore nominale di detti crediti alla data del 31/12/03 è pari ad Euro 91.582.944.

IL DIRETTORE GENERALE



IL PRESIDENTE